



[6] Governo societario: informativa all'assemblea degli esiti dell'autovalutazione degli organi sociali

Signori Soci,

il punto 6 all'ordine del giorno non prevede per l'Assemblea alcuna operazione di voto, trattandosi di un'informativa.

Si rammenta che il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale sono tenuti a condurre periodiche autovalutazioni sulla composizione e il funzionamento degli Organi stessi, ed informare pertanto degli esiti di tale valutazione l'Assemblea dei Soci. Tale informativa deve riguardare le principali considerazioni emerse nel processo di autovalutazione, con particolare riferimento agli ambiti di miglioramento individuati da entrambi gli organi sociali.

Si ricorda altresì l'importanza del processo di autovalutazione, non soltanto dal punto di vista normativo, in ottemperanza alle Disposizioni di Vigilanza in materia di governo societario delle Banche, ma anche in relazione all'obiettivo di un miglioramento continuo e sostanziale della qualità complessiva della *governance* della Banca.

Il processo di autovalutazione verte su temi fondamentali quali: l'attività di governo, la gestione ed il controllo dei rischi ed il conseguente esercizio dei propri ruoli da parte degli Organi, considerandone le dimensioni di professionalità e composizione, nonché le regole di funzionamento, avendo cura di formalizzare le eventuali azioni intraprese per rimediare ai punti di debolezza identificati.

Di seguito vengono sinteticamente illustrati i contenuti dell'autovalutazione condotta dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 27 ottobre 2022.

Il processo di autovalutazione si è svolto in maniera conforme alle indicazioni contenute nel "Regolamento del Processo di Autovalutazione degli Organi Sociali delle Banche", nel "Modello per la definizione della composizione quali - quantitativa ottimale dei Consigli di Amministrazione delle Banche Affiliate" e nelle Disposizioni di Vigilanza emanate dalla Banca d'Italia che individuano le seguenti fasi del processo, di seguito partitamente riassunte:

- 1) Fase istruttoria;*
- 2) Fase di elaborazione dei dati e delle informazioni raccolte;*
- 3) Fase di predisposizione degli esiti del processo;*
- 4) Fase di esame collegiale degli esiti, approvazione ed azioni correttive;*
- 5) Fase di verifica dello stato di attuazione delle iniziative in precedenza assunte.*

La fase istruttoria riguarda la raccolta dei dati sulla base degli strumenti a disposizione. In particolare, per quanto concerne la composizione e la funzionalità dell'Organo nel suo complesso, la raccolta dei dati è avvenuta prevalentemente sulla base delle risposte fornite dai componenti l'Organo stesso alle domande contenute nel seguente questionario:

A. Questionario di Autovalutazione del Consiglio di Amministrazione (funzionamento);

Le risultanze del processo di auto-valutazione hanno evidenziato che la composizione e il funzionamento del Consiglio di Amministrazione di Cassa Rurale Val di Non – Rotaliana e Giovo risulta idonea. La valutazione è pertanto, individualmente e complessivamente, positiva.

Risulta infatti quanto segue:

- **Consiglio di Amministrazione – Requisiti Individuali**

- Tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione - tenuto conto del ruolo specifico - soddisfano infatti il criterio dell'onorabilità e possiedono le conoscenze, le competenze e l'esperienza sufficienti per svolgere i compiti loro assegnati.
- Tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione appaiono in grado di agire con onestà, integrità e indipendenza di giudizio.
- Tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione - tenuto conto del ruolo specifico - appaiono in grado di dedicare tempo sufficiente per svolgere le proprie funzioni connesse alla carica.

- **Consiglio di Amministrazione – Requisiti Collegiali**

- La dimensione e composizione del Consiglio di Amministrazione è stata complessivamente valutata adeguata.
- È stata accertata la sussistenza nel Consiglio di Amministrazione di tutte le aree di conoscenza e di specializzazione. Infatti, mediamente, si riscontra un punteggio pari a 3,3 in merito alle risposte fornite da parte dei componenti del Consiglio di Amministrazione in tema competenza nelle aree di conoscenza identificate nel "Modello per la definizione della composizione quali – quantitativa ottimale del Consiglio di Amministrazione di Cassa Centrale Banca - Credito Cooperativo Italiano S.p.A." risulta "Medio - Alto" o "Alto". La composizione del Consiglio di Amministrazione riflette, complessivamente, tutte le conoscenze, le competenze e l'esperienza necessarie per l'adempimento dei propri compiti.
- Il Consiglio di Amministrazione risulta dunque in grado di comprendere le attività dell'ente su base complessiva, ivi compresi i rischi principali. Più in particolare, i Consiglieri di Amministrazione con funzione esecutiva appaiono in grado di adottare decisioni appropriate su base complessiva tenendo conto del modello di business, della propensione al rischio, della strategia e dei mercati in cui opera la Banca.

- **Comitati endo-consiliari**

Tutti i componenti dei Comitati endo-consiliari istituiti in seno al Consiglio di Amministrazione risultano soddisfare i requisiti regolamentari, di competenza e professionalità richiesti per l'incarico.

- **Eventuali misure correttive – Aree di intervento**

Dall'attività di autovalutazione non sono state individuate criticità rilevanti per cui debbano essere implementate azioni correttive urgenti da parte del Consiglio di Amministrazione.

Si informano altresì i Soci che anche il Collegio Sindacale, secondo quanto previsto dalle Disposizioni di Vigilanza, ha effettuato un'autovalutazione della propria composizione e del proprio funzionamento, in occasione della nomina, per individuare possibili punti di debolezza, definire azioni correttive e rafforzare i rapporti di collaborazione tra i singoli componenti.

Si illustrano sinteticamente di seguito i contenuti dell'autovalutazione effettuata dal Collegio Sindacale.

In base degli accertamenti individuali completati e tenuto conto della composizione quali-quantitativa ritenuta ottimale come da Modello adottato si rappresenta che la composizione del Collegio Sindacale risulta complessivamente adeguata, in quanto:

- con riferimento alla composizione quantitativa effettiva, il numero dei componenti del Collegio sindacale è definito dal comma 1 dell'articolo 45 dello Statuto, in un numero di 3 (tre) sindaci effettivi, eletti dall'Assemblea, che nomina anche il Presidente e due Sindaci supplenti. I commi successivi, invece, fissano i requisiti di eleggibilità e le cause di decadenza dalla carica;
- con riferimento alla composizione qualitativa ottimale, il numero attuale di tre Sindaci effettivi, di cui uno Presidente, risponde all'esigenza di garantire una composizione dell'Organo funzionale ai compiti e ai poteri che gli sono attribuiti dalle Disposizioni sul Governo Societario.

In relazione ai profili qualitativi della composizione del Collegio sindacale, la Banca, innanzitutto, ritiene indispensabile richiamarsi alle Disposizioni di natura primaria e secondaria sopramenzionate che impongono anche, in ragione del ruolo ricoperto, di possedere requisiti di professionalità, onorabilità e indipendenza.

Con particolare riferimento alla professionalità, quest'ultima, oltre ad essere basata ed accertata alla luce di dettagliati curriculum vitae, risulta altresì certificata, per voluntas legis, dagli Ordini Professionali presso i quali i componenti del Collegio sindacale risultano iscritti. I membri del Collegio sindacale della Banca dispongono dei requisiti di professionalità (iscrizione al Registro dei Revisori Contabili) e di indipendenza (così come previsto dallo Statuto sociale, con riferimento all'assenza di rapporti con la Banca, di natura lavorativa, di consulenza o ad altri rapporti di natura patrimoniale analoghi); posseggono, inoltre, i requisiti statutari, con riferimento al numero massimo di mandati svolti.

I componenti il Collegio Sindacale partecipano nel corso del mandato ai corsi di formazione organizzati dall'Albo di appartenenza, al fine di acquisire i dovuti crediti formativi e dai percorsi formativi organizzati da Cassa Centrale Banca.

Alla luce di quanto sopra si ritenere che la composizione del Collegio Sindacale della Banca risulti, in termini di requisiti qualitativi dei candidati e dell'organo nel suo complesso, idonea e corrisponde a quella considerata ottimale secondo il richiamato Modello.

*La Relazione di Autovalutazione del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale è disponibile sul sito della Cassa Rurale: **www.crvaldinon.it**, sezione **"Soci/Assemblea 2023"***